




CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO MASICO (secondo cap. 11.2 NTC 2008)		CALCESTRUZZO PER M.M.	
Classe di resistenza	C 12/15	Classe di resistenza	C 25/30
Diámetro massimo l'inter (mm)	30	Classe di consistenza	XK2
		Classe di esposizione ambientale	XK2
		Diámetro massimo l'inter (mm)	25
		Classe di consistenza	S3
		Copertura	6 cm

[illegible]

NOTE

- Prima della realizzazione della struttura, tutte le misure dovranno essere verificate dall'impresa e dalla D.L.
- Misure espresse in mm

 <p>progetto strutturale S&O INGEGNERIA S.R.L.</p>	<p>responsabile unico del procedimento geom. MARCO FERRARI</p>
 <p>COMUNE DI PARMA SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI</p>	<p>progetto architettonico ing. SARA MALORI</p>
	<p>computo metrico ing. LUIGI CAMPANINI</p> <p>coordinamento sicurezza in progettazione ing. SARA MALORI</p>

SUOLA PRIMARIA "ULISSE CORAZZA"

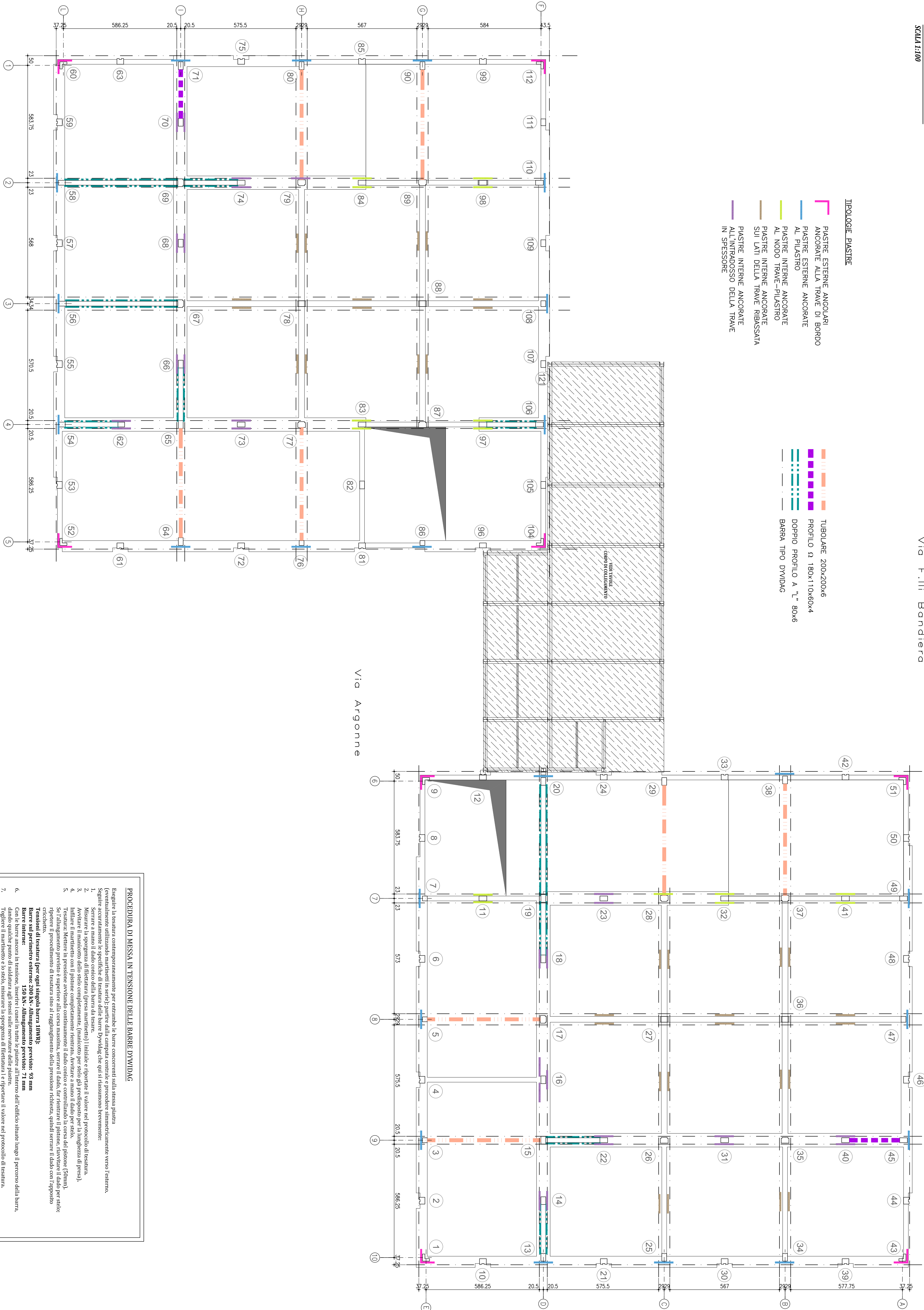
I Stralcio: Interventi di miglioramento sismico

PROGETTO ESECUTIVO

revisione da: O0 O1 O2 O3 O4 O5	descrizione emissione	reddito da: I. Pannigiani	controllato da: P. Oddi	approvato da: M. Ferrari

TAVOLA:

serie	numero
S	13.0
formato scala	A1 1:100
file: c:\cna\...	






Pianta terzo solaio

SCALA 1:100

Via F.lli Bandiera

TIPOLOGIE PIASTRE

- PASTRE ESTERNE ANGOLARI ANCORATE ALLA TRAVE DI BORDO
- PASTRE ESTERNE ANCORATE AL PILASTRO
- PASTRE INTERNE ANCORATE AL NODO TRAVE-PILASTRO
- PASTRE INTERNE ANCORATE SUI LATI DELLA TRAVE RIBASSATA
- PASTRE INTERNE ANCORATE ALL'INTRADOSO DELLA TRAVE IN SPESORE

- | | |
|---|-------------------------------|
|  | TUBOLARE 200x200x6 |
|  | PROFILO Ω 180x110x60x4 |
| | DOPPIO PROFILO A "L" 80 |
|  | BARRA TIPO DVIDAG |

PROCEDURA DI MESSA IN TENSIONE DELLE BARRE DYWIDAG

Eseguire la tessitura contemporaneamente per entrambe le barre concorrenti sulla stessa piastra (eventualmente utilizzando martineti in serie); partire dalla campata centrale e procedere simmetricamente verso l'esterno.

1. Servire a mano il dado con la punta della penna a esec.
 2. Misurare la sporgenza di rientrata (presa martinetto) iniziale e riportare il valore nel protocollo di tessitura.
 3. Avviare il martinetto con il pistone completamente rientrato, (martinetto per il dadi predisposto per la lunghezza di presa).
 4. Influire il martinetto con il pistone completamente rientrato. Avviare a mano il dadi per lo stelo.
 5. Tessitura: Mettere in pressione avviando continuamente il dado con la corda e controllando la corsa del pistone (50mm).
- Se l'allungamento previsto è superiore alla corsa massima, servire il dadi, per rientrare il pistone, riavvolgere il dadi per stelo, ripetere il procedimento di tessitura sino al raggiungimento della pressione richiesta, quindi servire il dadi con l'apposito craticolo.

Tensioni di tesatura (per ogni singola barra 18WR):
Barra sul perimetro esterno: 200 kN. Allungamento:

Barre interne: 150 kN - Allungamento previsto: 71 mm

7. Togliere il martinetto e lo stelo, misurare la sporgenza di filettatura e riportare il valore nel protocollo di tesatura.
8. Posizionare il dissipatore elasto-viscoso a tesatura effettuata, secondo la sua specifica tecnica.

8. Posizionare il dissipatore elasto-viscoso a resatura effettuata, secondo la sua specifica tecnica.